

RACCOMANDATA

AREA V5 - SETTORE 01



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente,
Disinquinamento, Protezione Civile
Settore Provinciale Avellino

Il Dirigente

Alla Ditta "CAMPIONE NICOLA"

Loc. Temete

CALABRITTO



All'Amministrazione comunale di
CALABRITTO

All'Amministrazione provinciale
Settore politiche del territorio
Servizio Ecologia e Ambiente
Piazza Libertà, n.1
83100 AVELLINO

ARPAC - Dipartimento Provinciale di
Avellino - Via Circumvallazione, 162
AVELLINO

ASL AV
Via degli Imbimbo 10/12
83100 AVELLINO

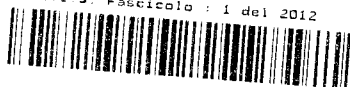
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0904099 06/12/2012

Mittente : Conservazione della natura e Tutela e Controllo Ambientale ...

Destinatari : ARPAC AVELLINO; COMUNE DI CALABRITTO
CAMPIONE NICOLA: A.S.L. AVELLINO

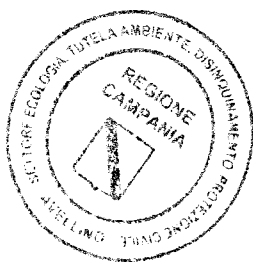
Classifica : 5.1.3, Fascicolo : 1 del 2012



D.lgs. 3 aprile 2006 e ss.mm. ii.
Autorizzazione emissioni in atmosfera
CAMPIONE NICOLA - CALABRITTO
Rif. pratica n. 8289
(da citare nella risposta)

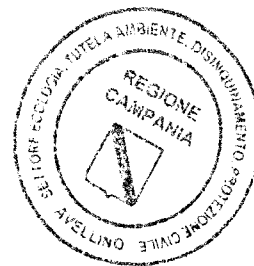
Si trasmette copia del decreto dirigenziale n. 195 del 05/12/2012 con cui la ditta in indirizzo è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di "stoccaggio e trattamento di rifiuti inerti".
Gli Enti in indirizzo sono invitati ad attivarsi per quanto di competenza.

Il responsabile del procedimento
(Dr. Giancarlo Matarazzo)



Il Dirigente di Servizio
(Dr. Eugenio Pierno)

Il responsabile del Procedimento è il dott. Giancarlo Matarazzo, stanza n. 138 ☎ 0825765778



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
195	05/12/2012	5	4	1

Oggetto:

D. lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (art. 269, c. 2). Emissioni in atmosfera. Autorizzazione. Ditta: "CAMPIONE NICOLA". Attività: STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI. Sede operativa: Calabritto, loc. Temete s. n. .

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

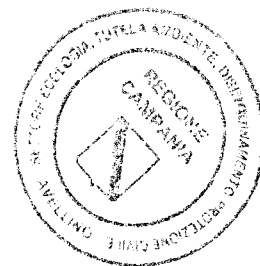
Documento Primario : 778CE7FE54F95481972D4C54706043B97B8EFF2C

Allegato nr. 1 : A06F8A3EEA9919E55DAA127D45E8F63FA3210A05

Frontespizio Allegato : 502CA605FFBE2668A7B8661A48721C81FE5EE0DB

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 5 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Barretta Antonello (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
195	05/12/2012	5	4	1	0

Oggetto.

D. lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (art. 269, c. 2). Emissioni in atmosfera. Autorizzazione. Ditta:
"CAMPIONE NICOLA". Attività: STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI.
Sede operativa: Calabritto, loc. Temete s. n. .

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE



PREMESSO:

- CHE il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli stabilimenti (compresi gli impianti termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II) le cui attività danno luogo ad emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione di conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al citato D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito, per il tramite dei competenti uffici comunali, al prot. n. 0533926 in data 11 luglio 2012, il gestore in oggetto ha presentato domanda d'autorizzazione ai sensi dell'art. 269² D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI, sito in Calabritto, loc. Temete, s. n. (in Catasto, fg. n. 8, part. II n. 107 ed altre);
- CHE ad essa è, tra l'altro, allegata la relazione tecnica - a firma di professionista/i adeguatamente titolato/i ed abilitato/i - con descrizione di:
 - a) ciclo produttivo;
 - b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
 - c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:

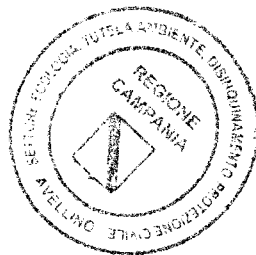
- CHE, come da documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 lo stabilimento:
 - a) è nuovo, secondo la definizione dell'art 268, lett. "i-ter" D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
 - b) non risulta in esercizio ed è, pertanto, da assoggettarsi agli adempimenti di cui all'art. 269⁶ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE è stata acquisita al prot. n. 0619605 del 14 agosto 2012 la comunicazione con cui il gestore, nel rinunciare alla procedura ex art. 208 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. (precedentemente instauratasi a domanda registrata al prot. n. 0913878 del 1° dicembre 2011), fa presente che la propria attività di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI è da autorizzarsi ai sensi degli artt. 214+216, in procedura semplificata;
- CHE con nota prot. n. 0706999 del 27 settembre 2012 è stata indetta Conferenza di Servizi, convocata per il successivo 9 ottobre e, in assenza delle amministrazioni coinvolte, rinviata al 23 ottobre, sempre con egual esito;
- CHE il procedimento amministrativo è, pertanto, concluso senza che sia stato possibile, nell'appropriata sede, acquisire alcun altro parere, reso in via definitiva dalle diverse amministrazioni coinvolte, eccetto quello favorevole espresso dal Comune competente nella seduta del 9 ottobre;
- CHE è pervenuto il favorevole parere igienico sanitario, formalmente espresso dalla competente A.S.L. con atto ricevuto al prot. n. 0884324 del 29 novembre 2012, con prescrizione che "...prima della messa in esercizio si acquisisca l'autorizzazione comunale allo scarico sul suolo dei reflui provenienti dalla vasca IMHOFF, nonché il certificato d'agibilità aggiornato per l'intero insediamento...";
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE, per effetto di quanto comunicato al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C. con nota prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011, sarà esso stesso a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:

Temete, s. n. (in Catasto, fg. n. 8, part.IIe n. 107 ed altre);

VISTI:

- 1) L. R. 13 dicembre 1985, n. 54, ss. mm. ii.;
- 2) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- 3) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 4) la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
- 5) la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
- 6) la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
- 7) la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
- 8) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- 9) la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
- 10) il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- 11) la D.G.R. 8 settembre 2011, n. 447;
- 12) la D.G.R. 4 ottobre 2012, n. 528;



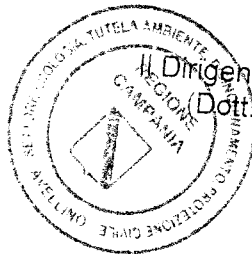
alla stregua dell'istruttoria svolta dallo scrivente Settore, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

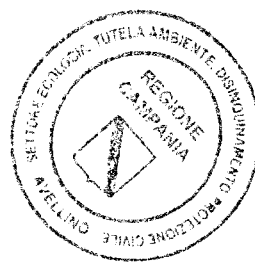
- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di rilasciare ex art. 269² D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in favore della ditta "CAMPIONE NICOLA", l'autorizzazione quindicennale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI, sito in Calabritto, loc. Temete, s. n. (in Catasto, fg. n. 8, part.IIe n. 107 ed altre);
- 3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente, valutati dallo scrivente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, riportati negli schemi di cui al predetto allegato e che rappresentano la massima concentrazione di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - b) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - c) effettuare, con cadenza annuale dalla data di messa in esercizio – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamenti, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed all'A.R.P.A.C.;
 - d) per le fasi produttive da cui si originano, manipolano, trasportano, caricano, scaricano, miscelano prodotti inerti e/o polverulenti, adottare sempre i dispositivi e le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse (D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte I dell'allegato V alla parte quinta);
 - e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - I) dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "c" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II) ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento;
 - i) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 - j) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione

visione a quanti legittimati al controllo;

- 5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni, come previsto dall'art. 269⁶ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "c") la data di messa in esercizio;
- 6) di doversi preventivamente produrre alla competente A.S.L. l'autorizzazione comunale allo scarico sul suolo dei reflui provenienti dalla vasca IMHOFF, nonché il certificato d'agibilità aggiornato per l'intero insediamento;
- 7) di fissare in 90 giorni dall'avvio d'esercizio il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
- 8) di doversi far pervenire agli organismi menzionati al § n. 4 (lettera "c"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi relative a n. 1 campionamenti di tutte le emissioni;
- 9) di precisare che:
 - a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 - b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- 10) di demandare all'A.R.P.A.C. di accertare, entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite riportati in apposito allegato, fornendone le risultanze;
- 11) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
- 12) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 13) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 14) di notificarlo alla ditta "CAMPIONE NICOLA", sede legale di Calabritto, via Pecoraro, s. n.;
- 15) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Calabritto, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino (sede legale);
- 16) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché all'A.G.C. 01 – Settore 05 Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .



Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)



*Giunta Regionale della Campania
Settore provinciale Ecologia, Tutela Ambiente
Dipartimento Provinciale Protezione Civile
Avellino*

DENOMINAZIONE DITTA:	"CAMPIONE NICOLA"
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI
SEDE STABILIMENTO:	Calabritto, loc. Temete, s. n. (in Catasto, fg. n. 8, part.lla n. 107 ed altre)

ALLEGATO
– Schema emissioni inquinanti –

Emissioni aerodisperse	P1	P2	P3
Provenienza	Scarico	Frantumazione	Carico
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)	Concentrazione (mg/Nm ³)
Polveri totali	0,20	0,30	0,15

